

NEXTONES

PROGRAMMA

ATTIVITA' DIURNE ALLA SCOPERTA DELLA VALLE OSSOLA

GIOVEDI' 17 LUGLIO TERME DI PREMIA



SINFONIA PER ORCI: UN PROGETTO DI [REDACTED] CON [REDACTED].

Una moltitudine di orci in terracotta di diverse dimensioni diventano una straniante cassa armonica in grado di ospitare al proprio interno memorie incantante e melodie oniriche al centro delle piscine delle Terme di Premia.

[REDACTED]. La sua pratica si sviluppa attraverso diversi formati e media, spesso creando scenari di finzione ed ecosistemi insoliti in cui le relazioni tra animali e esseri umani vengono alterate dalle tecnologie. In questo modo, le sue opere mettono in discussione gli standard di autorità e controllo, affrontando temi legati all'agenzia animale e alle dinamiche in evoluzione dei sistemi di comunicazione.

Mostre recenti includono: GAMEC, Bergamo (2025); Belmacz, Londra (2024); MACRO, Roma (2024); Porto Design Biennale, Porto (2023); MAXXI L'Aquila (2022); MAAT, Lisbona (2021); Alserkal Avenue, Dubai (2019); Belmacz, Londra (2019); ICI, Londra (2018); Serpentine Galleries / ZSL London Zoo (2018); Swiss Institute, Roma (2017)



██████████ & ██████████ LIVE

██████████ è una delle principali esponenti dello sperimentalismo celtico e una maestra delle smallpipes scozzesi, cugine delle famose cornamuse scozzesi. Di madrelingua gaelica, ██████████ è diventata famosa come prodigio della musica tradizionale ideando un modo unico di arrangiare la musica per cornamuse enfatizzando i ricchi drone materici dello strumento e traendo ispirazione dalla musica ambient, d'avanguardia ed elettronica. La sua affascinante musicalità le è valsa numerosi premi e riconoscimenti mediatici, tra cui il BBC Young Folk Award, il BBC Horizon Award, la nomination al SAY Award.

██████████ è un'artista e performer svizzera che esplora il potenziale espressivo, terapeutico e politico della voce. Più che uno strumento di enunciazione dell'intelletto, la sua messa in moto è strettamente legata a quella del corpo; stabilisce un legame vibratorio che è più una questione di esperienza sensibile che di ragione. Così facendo, l'artista aggira le strutture di potere incarnate dall'uso disciplinato della voce. Il suo lavoro esiste sotto forma di performance dal vivo, video o opere audio, ed è stato presentato in varie istituzioni, off space e festival europei. È stata nominata per il Kiefer-Hablitzel Göhner Art Prize nel 2020, per Plattform21 e lo Swiss Performance Award nel 2021 e per lo Swiss Emerging Artist Prize nel 2022.

Evento realizzato con il sostegno di PRO HELVETIA

VENERDI' 18 E SABATO 19 LUGLIO ORRIDI DI URIEZZO



PRESENTA "HIDDEN TRACKS: DOMODOSSOLA - WEISSMIES"

Il batterista, percussionista e artista elvetico plasma i suoni in forme inedite. I suoi schemi ritmici precisi e multistrato sono appassionate escursioni nei toni nascosti di oggetti trovati e strumenti preparati, colmando il divario tra i timbri organici e il vocabolario della musica elettronica (sperimentale). ha pubblicato numerosi album da solista, crea opere d'arte audiovisive, collabora con musicisti, scrittori e artisti e si esibisce dal vivo in luoghi intimi e sui palchi dei festival.

Evento realizzato con il sostegno di PRO HELVETIA

VENERDI' 18 E SABATO 19 LUGLIO ANTICO BORGO DI GHESC MONTECRESTESE

: è una musicista e sound designer di Torino, sarà in residenza durante il festival nel Borgo di Ghesc, grazie alla collaborazione della Fondazione Canova, lavorando su una raccolta delle vibrazioni armoniche delle piante medicinali della nostra tradizione. E' una catalogazione musicale delle piante, l'essenza della pianta viene tradotta in una melodia, una trascrizione da biochimico a sonoro che avviene attraverso l'osservazione minuziosa della struttura della pianta e delle sue proprietà. scolpisce suoni e texture naturali per creare momenti che sembrano leggermente fuori luogo, come una sottile e avvolgente colonna sonora per immaginare la vita in modo diverso. "Toni rotondi e morbidi e altri che sferragliano un po' come una marimba, così come registrazioni di suoni di onde, grilli e altri sussurri notturni, il tutto in modo molto delicato. Mentre le melodie basse si muovono lentamente, altri suoni più acuti girano molto più velocemente: accordi arpeggiati, piccole bolle di sapone sintetizzate e cinguettii elettronici".



VENERDI' 18 E SABATO 19 LUGLIO MEGALITI DI MONTECRESTESE

EARTHEART PRESENTS "IL CUORE DELLA TERRA" DI RAPHAEL BIANCO CON EGRIBIANCODANZA

Il pianeta è immenso, immenso il cielo, nel brulicare delle nostre azioni ancora troppo primitive, attendiamo qualche rivelazione, un messaggio di qui o d'altrove. Osserviamo la potenza dell'acqua che tutto avvolge trascinando anime, il respiro del vento che spesso tradisce la rotta delle nostre speranze, il fuoco che scalda e scioglie i corpi, la roccia che si spacca, l'aspro e ambiguo incanto del

ghiaccio silente: potente è la sfida delle alture e degli abissi.

Siamo qui nel perenne ascolto dei palpiti della nostra straordinaria e feroce dimora. Ignari del futuro, esploriamo le profondità terrestri e le remote luci dell'universo: sopraffatti dal tempo, dalla gigantesca bellezza e dall'impenetrabile mistero del cielo, del mare, del cuore della terra che pulsa, vibra, trema e sovrasta, sublime, ogni nostra vita. (██████████)

EarthHeart - il cuore della terra (pièce teatrale) è il risultato della seconda fase dell'omonimo progetto EarthHeart iniziato con esperienze immersive in ecosistemi naturali. Oltre alle emozioni e le esperienze in solitudine di ogni artista e il suo confronto con la natura, ciò che ha alimentato l'opera, soprattutto nella sua versione teatrale, è il dialogo con le comunità e il pubblico. Una produzione che si è trasformata nel tempo incontrando la gente, che generosamente ha regalato emozioni, esperienze e riflessioni personali emerse durante le prove aperte, contribuendo all'evoluzione della coreografia in ogni sua fase.



SPETTACOLI SERALI A TONES TEATRO NATURA

██████████ & SPACE AFRIKA: quando si fonde la potenza trasformativa della musicista e compositrice con i paesaggi sonori urbani e ampio dei Space Afrika (accompagnati dalla narrazione visiva unica di ██████████, alias MFO), il risultato è qualcosa di inaudito e inedito. A Nextones

presenteranno l'album in uscita nel 2025. [redacted] viene nominata Direttrice Artistica del Settore Musica della Biennale di Venezia per il biennio 2025-2026 a testimonianza di una carriera straordinaria.

[redacted] molto presente a Nextones nel corso degli ultimi anni ha partecipato ad alcuni dei più importanti festival musicali al mondo, dall'Unsound all'Atonal, Primavera Sound e Sonar, e ha presentato il suo lavoro al Barbican Centre di Londra, la Biennale di Venezia, il Centre Pompidou, l'IRCAM e l'Ina GRM a Parigi, il Berliner Festspiele, l'Haus der Kunst di Monaco, il Museo Anahuacalli di Città del Messico, la Ruhrtriennale, la Philharmonie de Paris e il Festival di Cannes. [redacted]

[redacted] viene nominata Direttrice Artistica del Settore Musica della Biennale di Venezia per il biennio 2025-2026 a testimonianza di una carriera straordinaria nonostante la giovane età.

[redacted] x MFO: Il lavoro di [redacted] esplora principalmente il potere trasformativo dell'esperienza e della memoria sul corpo fisico. Il suo album di debutto, im hole, è stato pubblicato con Hyperdub il 22 ottobre 2021, seguito dall'EP Lip Flip sulla sua etichetta YCO nel 2024. In precedenza, ha pubblicato musica con Local Action, 2BReal, Tri Angle Records, Astral Plane Recordings e Wisdom Teeth.



MOIN: You Never End è il terzo album dei Moin ([redacted], [redacted] e [redacted]) uscito il 25 Ottobre su AD 93. Questo album rappresenta una nuova fase per i Moin con collaborazioni vocali tra cui [redacted].

[redacted] ha una carriera costellata di esperienze nell'elettronica e nella musica sperimentale con progetti di successo come Holy Tongue, Vanishing Twin, Moin. Nel mezzo le collaborazioni e con alcuni nomi prestigiosi come [redacted] dei Radiohead, [redacted], [redacted], [redacted].

[redacted] & [redacted]: [redacted], collaborazione audiovisiva arricchita da registrazioni sul campo effettuate nell'iconico teatro sperimentale in cemento armato progettato dall'architetto brasiliano [redacted] a Tripoli, Libano. L'imponente struttura a cupola, concepita per favorire l'integrazione sociale, è stata abbandonata durante la guerra civile libanese. Il progetto crea un'atmosfera immersiva e contemplativa trasponendo gli effetti spaziali della cupola.

HEITH: nome d'arte di [redacted], artista e musicista con base a Milano. Nell'ultimo decennio ha esplorato molteplici possibilità sonore, spaziando dalla rave music all'ambient e all'elettroacustica, e incorporando influenze provenienti da vari esempi di musica folk tradizionale e

musica rituale. Oltre a diverse uscite discografiche come solista, il suo lavoro è stato presentato anche in colonne sonore, installazioni sonore e performance dal vivo.

DEMIDIKE STARE è un duo britannico composto da [REDACTED] e [REDACTED], attivo dal 2009, noto per la predilezione di sonorità atmosferiche che evocano un senso di mistero e di immersione in paesaggi sonori densi e stratificati. Provenienti dalla scena di Manchester, i due artisti combinano influenze che spaziano dal dub, techno e ambient fino al folk e al collage sonoro. Ogni loro album è come una colonna sonora immaginaria, piena di tensione e drammaticità. Opere come *Tryptych*

(2011) e *Wonderland* (2016) alternano momenti di profonda quiete a esplosioni di suoni aggressivi e industriali, immergendo l'ascoltatore in un mondo sonoro che appare quasi tangibile. Questa qualità narrativa è arricchita dall'uso di registrazioni d'archivio, campionamenti e tecniche di manipolazione sonora, che donano alle loro composizioni un'aura arcaica e misteriosa. Il duo esplora i confini tra generi musicali. La techno viene smembrata e ridotta ai suoi elementi essenziali, mentre le influenze del dub si manifestano in bassi profondi e ritmi destrutturati. In parallelo, il loro uso di strutture sonore abrasive e suoni processati si avvicina al noise e alla musica concreta, dimostrando un impegno costante nella ricerca di nuovi linguaggi musicali. Il duo è fortemente influenzato dall'estetica visiva e dalla cultura del cinema. I loro lavori sono spesso accompagnati da artwork e visual che riflettono l'immaginario surreale delle loro composizioni.

BRITISH MURDER BOYS Facendo tutto il possibile per far sì che la scena techno britannica suonasse come un'innovazione radicale come pretende di essere, il duo British Murder Boys ha trascorso la prima parte del millennio pubblicando singoli audaci e mettendo in scena set dal vivo ad alta energia. Dopo aver brevemente abbandonato il progetto nel 2015, la coppia si è riunita per esibirsi in festival e ha finalmente pubblicato un album completo di materiale nel 2024. British Murder Boys è un'idea dei produttori [REDACTED], due musicisti cresciuti a Birmingham che si conoscevano e lavoravano insieme dall'inizio degli anni '90. (Entrambi gli uomini avevano firmato con l'etichetta locale Downwards Records, che Regis aveva co-fondato, ed erano pionieri del sound di Birmingham, un miscuglio di influenze europee dark e minimaliste e degli affascinanti paesaggi sonori della Chicago house.) Proclamandosi "il duo space-rock più amato e assurdo della Gran Bretagna", il primo singolo da 12" dei BMB, "Learn Your Lesson", è stato pubblicato nel 2003. Altri singoli sono seguiti nei due anni successivi, tra cui "Don't Give Way to Fear", "Fist", "Father Loves Us" e "All the Saints Have Been Hung". Il duo divenne famoso anche per i suoi spettacoli dal vivo poco ortodossi, in cui solitamente Regis era alla voce mentre Surgeon si occupava dell'elettronica, il tutto accompagnato da immagini forti come antidoto agli standard rigidi del genere.

ATOLOI è il progetto principale del soundscape ecologist e ricercatore musicale [REDACTED]. [REDACTED] esplora il suono tramite la stratificazione di synth riecheggianti, field recordings processati e samples auto-costruiti, che insieme confluiscono in un'esperienza lisergica ed evocativa.

[REDACTED]: compositrice e sound designer americana. Le sue opere integrano sistemi di accordatura peculiari in strutture minimaliste per organo a canne, coro, ensemble di musica da camera e formati elettroacustici. Si è esibita all'Elbphilharmonie di Amburgo, alla Philharmonie de Paris, alla Biennale di Venezia, a Radio France, alla Cappella Rockefeller, alla Grace Cathedral, al Southbank Center, Schauspielhaus, Berghain, Unsound Festival, Berlin Atonal, Moogfest e Kanal Pompidou, nonché in molti altri musei, spazi chiese e festival in tutta Europa, Nord America, Giappone e Australia.

OBJEKT B2B CCL: I berlinesi Objekt e CCL, nomi affermati della scena elettronica, si uniscono in un set back-to-back che mescola abilmente suoni e ritmi caratteristici di ciascuno. Un groviglio ritmato di elettrologia e tecnologia, 3-step, bass-core, post windmill, proto-minimal wankstep, gondola, shithouse, acid wonk, ambient gabber.

